



CITTA' METROPOLITANA DI PALERMO
AREA INFRASTRUTTURE
DIREZIONE VIABILITA'

S.P. n. 126 "Di Valle del Landro" – Lavori di Manutenzione Straordinaria per la sistemazione della ripresa di tratti ammalorati, opere di presidio e sistemazione del piano viabile in tratti saltuari – IMPORTO COMPLESSIVO € 1.200.000,00

CODICE UNICO DI PROGETTO (CUP): D17H24006320001

LIVELLO DI PROGETTAZIONE

PROGETTO ESECUTIVO

REVISIONE N.			

TITOLO ELABORATO

TAV. 14 – FASCICOLO DELL'OPERA

IL CSP
(Ing. Claudio Tascone)

		
--	--	--

--	--	--

--	--	--

data _____ protocollo _____ VISTO: IL RUP
(Ing. Dorotea Martino)

Committente



Città Metropolitana di Palermo

Area Infrastrutture

Direzione Viabilità

Ufficio Gestione e Manutenzione Strade Area Cintura Metropolitana

via Maqueda n. 100

Palermo

SP n. 126 "Di Valle del Landro". Lavori di M.S. per la sistemazione dei tratti ammalorati, opere di presidio e sistemazione del piano viabile in tratti saltuari - CUP: D17H24006320001

FASCICOLO DELL'OPERA

DOCUMENTO ELABORATO AI SENSI DELL' ART. 91 comma 1, lettera b) del D. Lgs. n° 81 del 09 aprile 2008, coordinato con il D.Lgs.n°106 del 3 Agosto 2009
E CON I CONTENUTI MINIMI DELL'ALLEGATO XVI

Redatto dal Coordinatore per la Progettazione
Ing. Claudio Tascone - Città Metropolitana di Palermo

in data __/__/____ - __/__/____

SOMMARIO

0. Premessa

Dati generali dell'opera

Capitolo 2 - Individuazione dei rischi, delle misure preventive e protettive in dotazione dell'opera e di quelle ausiliarie.

0.1. Tabella II-1 Misure preventive e protettive in dotazione dell'opera ed ausiliarie

Tabella II-2 Adeguamento delle misure preventive e protettive in dotazione dell'opera ed ausiliarie

Tabella II-3 Informazioni sulle misure preventive e protettive necessarie per pianificarne la realizzazione in condizioni di sicurezza e modalità di utilizzo e di controllo dell'efficienza delle stesse

1. Capitolo 3 - Indicazioni per la definizione dei riferimenti della documentazione di supporto esistente.

1.1. Tabella III-1 Elenco e collocazione degli elaborati tecnici relativi all'opera nel proprio contesto

Tabella III-2 Elenco e collocazione degli elaborati tecnici relativi alla struttura architettonica e statica dell'opera

Tabella III-3 Elenco e collocazione degli elaborati tecnici relativi agli impianti dell'opera

2. Registro degli Interventi

2. PREMESSA

Il coordinatore designato dal committente, nella fase di allestimento del cantiere è tenuto ad approntare il Fascicolo informazioni in cui vanno registrate le caratteristiche dell'opera e gli elementi utili in materia di sicurezza e di igiene da prendere in considerazione all'atto di eventuali lavori successivi.

Tale fascicolo è redatto tenendo conto delle specifiche norme di buona tecnica e dell'allegato II al documento U.E. del 26 Maggio 1993.

Quindi, oltre al registro del cantiere soggetto ad un aggiornamento giornaliero, vanno precisate la natura e le modalità di esecuzione di eventuali lavori di manutenzione e revisione successivi all'interno o in prossimità dell'area del cantiere, senza peraltro pregiudicare la sicurezza dei lavoratori ivi operanti.

Si tratta quindi di un piano per la tutela della sicurezza e dell'igiene, specifica ai lavori di manutenzione e di riparazione dell'opera, purché tali lavori non facciano parte dell'elenco di "lavori autonomi" concomitanti alla fase di apertura di un cantiere che prevederebbero la stesura di un vero e proprio Piano di Sicurezza.

Il "Fascicolo con le caratteristiche dell'opera" (denominato d'ora innanzi "Fascicolo") assumerà, così come previsto nell'Allegato XVI del D. Lgs. 81/2008 la forma di schede di controllo ripartite in sezioni (II-1, II-2 e II-3) per l'individuazione dei rischi, delle misure preventive e protettive in dotazione dell'opera e di quelle ausiliarie, per gli interventi successivi prevedibili sull'opera, quali le manutenzioni ordinarie e straordinarie, nonché per gli altri interventi successivi già previsti o programmati.

Saranno altresì riportati i riferimenti alla documentazione di supporto esistente (schede III-1, III-2 e III-3).

Il "controllo" viene definito compiutamente nella fase di pianificazione ed eventualmente modificato nella fase esecutiva in funzione dell'evoluzione del cantiere. Dopo la consegna dell'opera il controllo sarà aggiornato dal Committente, annotando tutte le modifiche intervenute sull'opera nel corso della sua esistenza.

Procedura operativa del Fascicolo informazioni

Il Fascicolo dell'opera ha una differente procedura gestionale rispetto alla stesura del Piano di sicurezza e coordinamento in quanto possono essere distinte tre successive fasi temporali di stesura:

– Stesura in fase di progetto a cura del Coordinatore in fase di progettazione in cui il Fascicolo è definito compiutamente nella fase di pianificazione;

Revisione in fase esecutiva a cura del Coordinatore in fase di esecuzione dei lavori in cui il Fascicolo è modificato nella fase esecutiva;

Rielaborazione dopo la consegna dell'opera a cura del Committente in cui il Fascicolo è aggiornato se avvengono modifiche nel corso dell'esistenza dell'opera.

Deve quindi essere ricordato, con la consegna alla Committenza, l'obbligo del controllo e aggiornamento nel tempo del fascicolo.

Il Fascicolo informazioni deve essere consultato ad ogni operazione lavorativa (di manutenzione ordinaria o straordinaria o di revisione dell'opera).

Il Fascicolo informazioni deve essere consultato per ogni ricerca di documentazione tecnica relativa all'opera.

Il Committente quale ultimo destinatario è responsabile della tenuta, aggiornamento e verifica delle disposizioni contenute.

	Opera SP n. 126 "Di Valle del Landro". Lavori di M.S. per la sistemazione dei tratti ammalorati, opere di presidio e sistemazione del piano viabile in tratti saltuari - CUP: D17H24006320001		
CAPITOLO 1 - DATI GENERALI DELL'OPERA			
NATURA DELL'OPERA: Lavori stradali			
DESCRIZIONE DELL'OPERA: SP n. 126 "Di Valle del Landro". Lavori di M.S. per la sistemazione dei tratti ammalorati, opere di presidio e sistemazione del piano viabile in tratti saltuari - CUP: D17H24006320001			
COMMITTENTE:	Città Metropolitana di Palermo		
INDIRIZZO:	via Maqueda n. 100 Palermo		
Indirizzo del cantiere:	SP 126 tratto compreso tra il comune di Belmente Mezzagno ed il comune Misilmeri BELMONTE MEZZAGNO (PA) - MISILMERI (PA)		
Data inizio lavori:	Data fine lavori:		
Numero imprese in cantiere:	0		
DATI SOGGETTI COINVOLTI			
Responsabile dei Lavori	Ing. Giacomina Maria Fasulo - Città Metropolitana di Palermo		
Coordinatore per la Progettazione	Ing. Claudio Tascone - Città Metropolitana di Palermo		
Coordinatore per la Esecuzione	Ing. Claudio Tascone - Città Metropolitana di Palermo		

DATI PROGETTISTI

Progettista:

Nome e Cognome

Ing. Claudio Tascone

Indirizzo

Città Metropolitana di Palermo via Lincoln n. 71
- ufficio gestione e manutenzione strade Area cintura metropolitana -

Note

Progettista:

Nome e Cognome

Geom. Salvatore Agostaro

Indirizzo

Città Metropolitana di Palermo via Lincoln n. 71
- ufficio gestione e manutenzione strade Area cintura metropolitana -

Note

CAPITOLO 2 - Individuazione dei rischi, delle misure preventive e protettive in dotazione dell'opera e di quelle ausiliarie.

In questo capitolo viene riportata l'individuazione dei rischi, delle misure preventive e protettive in dotazione dell'opera e di quelle ausiliarie, per gli interventi successivi prevedibili sull'opera, quali le manutenzioni ordinarie e straordinarie, nonché per gli altri interventi successivi già previsti o programmati (schede II-1, II-2 e II-3).

Le misure preventive e protettive in dotazione dell'opera sono le misure preventive e protettive incorporate nell'opera o a servizio della stessa, per la tutela della sicurezza e della salute dei lavoratori incaricati di eseguire i lavori successivi sull'opera.

Le misure preventive e protettive ausiliarie sono, invece, le altre misure preventive e protettive la cui adozione è richiesta ai datori di lavoro delle imprese esecutrici ed ai lavoratori autonomi incaricati di eseguire i lavori successivi sull'opera.

Per la realizzazione di questa parte di fascicolo sono utilizzate come riferimento le successive schede, che sono sottoscritte dal soggetto responsabile della sua compilazione.

La scheda II-1 è redatta per ciascuna tipologia di lavori prevedibile, prevista o programmata sull'opera, descrive i rischi individuati e, sulla base dell'analisi di ciascun punto critico (accessi ai luoghi di lavoro, sicurezza dei luoghi di lavoro, ecc.), indica le misure preventive e protettive in dotazione dell'opera e quelle ausiliarie.

Tale scheda è corredata, quando necessario, con tavole allegate, contenenti le informazioni utili per la miglior comprensione delle misure preventive e protettive in dotazione dell'opera ed indicanti le scelte progettuali effettuate allo scopo, come la portanza e la resistenza di solai e strutture, nonché il percorso e l'ubicazione di impianti e sottoservizi; qualora la complessità dell'opera lo richieda, le suddette tavole sono corredate da immagini, foto o altri documenti utili ad illustrare le soluzioni individuate.

La scheda II-2 è identica alla scheda II-1 ed è utilizzata per eventualmente adeguare il fascicolo in fase di esecuzione dei lavori ed ogniqualvolta sia necessario a seguito delle modifiche intervenute in un'opera nel corso della sua esistenza. Tale scheda sostituisce la scheda II-1, la quale è comunque conservata fino all'ultimazione dei lavori.

La scheda II-3 indica, per ciascuna misura preventiva e protettiva in dotazione dell'opera, le informazioni necessarie per pianificarne la realizzazione in condizioni di sicurezza, nonché consentire il loro utilizzo in completa sicurezza e permettere al committente il controllo della loro efficienza.

TABELLA II-1 – Misure preventive e protettive in dotazione dell’opera ed ausiliarie

TABELLA PROGRAMMATA SCHEDA II-1

Tipologia dei lavori:

Controllare le condizioni e l'integrità delle linee e della simbologia costituita da: linee longitudinali, frecce, linee trasversali, messaggi e simboli posti sulla superficie stradale. Controllare l'aspetto cromatico e più specificatamente la consistenza dei colori corrispondenti alle diverse simbologie. Controllare l'efficienza della segnaletica ed in particolare la visibilità in condizioni diverse (diurne, notturne, con luce artificiale, con nebbia, ecc.). Controllare la disposizione dei segnali in funzione della logica e disciplina di circolazione dell'utenza.

Cod. Scheda:II-1.1

Tipologia di intervento	Rischi individuati	Informazioni caratteristiche tecniche dell’opera	Tav.All.
Controllare le condizioni e l'integrità delle linee e della simbologia costituita da: linee longitudinali, frecce, linee trasversali, messaggi e simboli posti sulla superficie stradale. Controllare l'aspetto cromatico e più specificatamente la consistenza dei colori corrispondenti alle diverse simbologie. Controllare l'efficienza della segnaletica ed in particolare la visibilità in condizioni diverse (diurne, notturne, con luce artificiale, con nebbia, ecc.). Controllare la disposizione dei segnali in funzione della logica e disciplina di circolazione dell'utenza.	Investimento e ribaltamento; Scivolamenti e cadute	La segnaletica orizzontale può essere costituita da strisce segnaletiche tracciate sulla strada e da oggetti catarifrangenti . La segnaletica orizzontale comprende linee longitudinali, frecce direzionali, linee trasversali, attraversamenti pedonali o ciclabili, iscrizioni e simboli posti sulla superficie stradale, strisce di delimitazione degli stalli di sosta o per la sosta riservata, isole di traffico o di presegnalamento di ostacoli entro la carreggiata, strisce di delimitazione della fermata dei veicoli in servizio di trasporto pubblico di linea, ecc.	

Punti critici	Misure preventive e protettive in dotazione all’opera	Misure preventive e protettive ausiliarie
Sicurezza dei luoghi di lavoro		Scarpe di sicurezza; Guanti di protezione; Tuta da lavoro; Casco di protezione; Giubbotto alta visibilità
Interferenze e protezione terzi		Delimitazione aree di lavoro.

Tipologia dei lavori:

Sostituzione degli elementi della segnaletica con elementi analoghi.

Cod. Scheda:II-1.2

Tipologia di intervento	Rischi individuati	Informazioni caratteristiche tecniche dell’opera	Tav.All.
-------------------------	--------------------	--	----------

	Opera SP n. 126 "Di Valle del Landro". Lavori di M.S. per la sistemazione dei tratti ammalorati, opere di presidio e sistemazione del piano viabile in tratti saltuari - CUP: D17H24006320001																				
<table><tr><td>Sostituzione degli elementi della segnaletica con elementi analoghi.</td><td>Scivolamenti e cadute; Investimento ribaltamento; Colpi, tagli, punture, abrasioni</td><td>eLa segnaletica orizzontale può essere costituita da strisce segnaletiche tracciate sulla strada e da oggetti catarifrangenti . La segnaletica orizzontale comprende linee longitudinali, frecce direzionali, linee trasversali, attraversamenti pedonali o ciclabili, iscrizioni e simboli posti sulla superficie stradale, strisce di delimitazione degli stalli di sosta o per la sosta riservata, isole di traffico o di presegnalamento di ostacoli entro la carreggiata, strisce di delimitazione della fermata dei veicoli in servizio di trasporto pubblico di linea, ecc.</td><td></td></tr></table>				Sostituzione degli elementi della segnaletica con elementi analoghi.	Scivolamenti e cadute; Investimento ribaltamento; Colpi, tagli, punture, abrasioni	eLa segnaletica orizzontale può essere costituita da strisce segnaletiche tracciate sulla strada e da oggetti catarifrangenti . La segnaletica orizzontale comprende linee longitudinali, frecce direzionali, linee trasversali, attraversamenti pedonali o ciclabili, iscrizioni e simboli posti sulla superficie stradale, strisce di delimitazione degli stalli di sosta o per la sosta riservata, isole di traffico o di presegnalamento di ostacoli entro la carreggiata, strisce di delimitazione della fermata dei veicoli in servizio di trasporto pubblico di linea, ecc.															
Sostituzione degli elementi della segnaletica con elementi analoghi.	Scivolamenti e cadute; Investimento ribaltamento; Colpi, tagli, punture, abrasioni	eLa segnaletica orizzontale può essere costituita da strisce segnaletiche tracciate sulla strada e da oggetti catarifrangenti . La segnaletica orizzontale comprende linee longitudinali, frecce direzionali, linee trasversali, attraversamenti pedonali o ciclabili, iscrizioni e simboli posti sulla superficie stradale, strisce di delimitazione degli stalli di sosta o per la sosta riservata, isole di traffico o di presegnalamento di ostacoli entro la carreggiata, strisce di delimitazione della fermata dei veicoli in servizio di trasporto pubblico di linea, ecc.																			
<table><tr><th>Punti critici</th><th>Misure preventive e protettive in dotazione all’opera</th><th>Misure preventive e protettive ausiliarie</th></tr><tr><td>Sicurezza dei luoghi di lavoro</td><td></td><td>Scarpe di sicurezza; Guanti di protezione; Tuta da lavoro; Giubbotto alta visibilità</td></tr><tr><td>Igiene sul lavoro</td><td></td><td>Servizi igienici.</td></tr><tr><td>Interferenze e protezione terzi</td><td></td><td>Delimitazione aree di lavoro.</td></tr><tr><td colspan="3"></td></tr></table>				Punti critici	Misure preventive e protettive in dotazione all’opera	Misure preventive e protettive ausiliarie	Sicurezza dei luoghi di lavoro		Scarpe di sicurezza; Guanti di protezione; Tuta da lavoro; Giubbotto alta visibilità	Igiene sul lavoro		Servizi igienici.	Interferenze e protezione terzi		Delimitazione aree di lavoro.						
Punti critici	Misure preventive e protettive in dotazione all’opera	Misure preventive e protettive ausiliarie																			
Sicurezza dei luoghi di lavoro		Scarpe di sicurezza; Guanti di protezione; Tuta da lavoro; Giubbotto alta visibilità																			
Igiene sul lavoro		Servizi igienici.																			
Interferenze e protezione terzi		Delimitazione aree di lavoro.																			
Tipologia dei lavori: Rifacimento delle bande e linee con squadratura e applicazione di materiali idonei o altri sistemi: pittura, materiali termoplastici, materiali plastici indurenti a freddo, linee e simboli preformati.			Cod. Scheda:II-1.3																		
<table><tr><th>Tipologia di intervento</th><th>Rischi individuati</th><th>Informazioni caratteristiche tecniche dell’opera</th><th>Tav.All.</th></tr><tr><td>Rifacimento delle bande e linee con squadratura e applicazione di materiali idonei o altri sistemi: pittura, materiali termoplastici, materiali plastici indurenti a freddo, linee e simboli preformati.</td><td>Scivolamenti e cadute; Investimento ribaltamento; Colpi, tagli, punture, abrasioni</td><td>eLa segnaletica orizzontale può essere costituita da strisce segnaletiche tracciate sulla strada e da oggetti catarifrangenti . La segnaletica orizzontale comprende linee longitudinali, frecce direzionali, linee trasversali, attraversamenti pedonali o ciclabili, iscrizioni e simboli posti sulla superficie stradale, strisce di delimitazione degli stalli di sosta o per la sosta riservata, isole di traffico o di presegnalamento di ostacoli entro la carreggiata, strisce di delimitazione della fermata dei veicoli in servizio di trasporto pubblico di linea, ecc.</td><td></td></tr></table>				Tipologia di intervento	Rischi individuati	Informazioni caratteristiche tecniche dell’opera	Tav.All.	Rifacimento delle bande e linee con squadratura e applicazione di materiali idonei o altri sistemi: pittura, materiali termoplastici, materiali plastici indurenti a freddo, linee e simboli preformati.	Scivolamenti e cadute; Investimento ribaltamento; Colpi, tagli, punture, abrasioni	eLa segnaletica orizzontale può essere costituita da strisce segnaletiche tracciate sulla strada e da oggetti catarifrangenti . La segnaletica orizzontale comprende linee longitudinali, frecce direzionali, linee trasversali, attraversamenti pedonali o ciclabili, iscrizioni e simboli posti sulla superficie stradale, strisce di delimitazione degli stalli di sosta o per la sosta riservata, isole di traffico o di presegnalamento di ostacoli entro la carreggiata, strisce di delimitazione della fermata dei veicoli in servizio di trasporto pubblico di linea, ecc.											
Tipologia di intervento	Rischi individuati	Informazioni caratteristiche tecniche dell’opera	Tav.All.																		
Rifacimento delle bande e linee con squadratura e applicazione di materiali idonei o altri sistemi: pittura, materiali termoplastici, materiali plastici indurenti a freddo, linee e simboli preformati.	Scivolamenti e cadute; Investimento ribaltamento; Colpi, tagli, punture, abrasioni	eLa segnaletica orizzontale può essere costituita da strisce segnaletiche tracciate sulla strada e da oggetti catarifrangenti . La segnaletica orizzontale comprende linee longitudinali, frecce direzionali, linee trasversali, attraversamenti pedonali o ciclabili, iscrizioni e simboli posti sulla superficie stradale, strisce di delimitazione degli stalli di sosta o per la sosta riservata, isole di traffico o di presegnalamento di ostacoli entro la carreggiata, strisce di delimitazione della fermata dei veicoli in servizio di trasporto pubblico di linea, ecc.																			
<table><tr><th>Punti critici</th><th>Misure preventive e protettive in dotazione all’opera</th><th>Misure preventive e protettive ausiliarie</th></tr><tr><td>Accessi ai luoghi di lavoro</td><td></td><td>Cestelli elevatori</td></tr><tr><td>Sicurezza dei luoghi di lavoro</td><td></td><td>Scarpe di sicurezza; Guanti di protezione; Tuta da lavoro; Giubbotto alta visibilità</td></tr><tr><td>Igiene sul lavoro</td><td></td><td>Servizi igienici.</td></tr><tr><td>Interferenze e protezione terzi</td><td></td><td>Delimitazione aree di lavoro.</td></tr><tr><td colspan="3"></td></tr></table>				Punti critici	Misure preventive e protettive in dotazione all’opera	Misure preventive e protettive ausiliarie	Accessi ai luoghi di lavoro		Cestelli elevatori	Sicurezza dei luoghi di lavoro		Scarpe di sicurezza; Guanti di protezione; Tuta da lavoro; Giubbotto alta visibilità	Igiene sul lavoro		Servizi igienici.	Interferenze e protezione terzi		Delimitazione aree di lavoro.			
Punti critici	Misure preventive e protettive in dotazione all’opera	Misure preventive e protettive ausiliarie																			
Accessi ai luoghi di lavoro		Cestelli elevatori																			
Sicurezza dei luoghi di lavoro		Scarpe di sicurezza; Guanti di protezione; Tuta da lavoro; Giubbotto alta visibilità																			
Igiene sul lavoro		Servizi igienici.																			
Interferenze e protezione terzi		Delimitazione aree di lavoro.																			

	Opera SP n. 126 "Di Valle del Landro". Lavori di M.S. per la sistemazione dei tratti ammalorati, opere di presidio e sistemazione del piano viabile in tratti saltuari - CUP: D17H24006320001			
Tipologia dei lavori: Controllo della loro integrità e dei limiti di altezza di invalicabilità. Cod. Scheda:II-1.4				
Tipologia di intervento		Rischi individuati	Informazioni caratteristiche tecniche dell’opera	Tav.All.
Controllo della loro integrità e dei limiti di altezza di invalicabilità.		Investimento e ribaltamento; Scivolamenti e cadute	el sistemi di ritenuta sono elementi la cui funzione è quella di evitare la fuoriuscita dei veicoli dalla piattaforma e/o a ridurne i danni conseguenti. Sono situati all'interno dello spartitraffico o del margine esterno alla piattaforma.	
Punti critici		Misure preventive e protettive in dotazione all’opera		Misure preventive e protettive ausiliarie
Sicurezza dei luoghi di lavoro				Scarpe di sicurezza; Guanti di protezione; Tuta da lavoro; Casco di protezione; Giubbotto alta visibilità
Interferenze e protezione terzi				Delimitazione aree di lavoro.
Tipologia dei lavori: Ripristino delle parti costituenti e adeguamento dell'altezza di invalicabilità.				Cod. Scheda:II-1.5
Tipologia di intervento		Rischi individuati	Informazioni caratteristiche tecniche dell’opera	Tav.All.
Ripristino delle parti costituenti e adeguamento dell'altezza di invalicabilità.		Scivolamenti e cadute; Investimento e ribaltamento; Inalazione polveri, fibre, gas, vapori	el sistemi di ritenuta sono elementi la cui funzione è quella di evitare la fuoriuscita dei veicoli dalla piattaforma e/o a ridurne i danni conseguenti. Sono situati all'interno dello spartitraffico o del margine esterno alla piattaforma.	
Punti critici		Misure preventive e protettive in dotazione all’opera		Misure preventive e protettive ausiliarie
Sicurezza dei luoghi di lavoro				Scarpe di sicurezza; Guanti di protezione; Tuta da lavoro; Giubbotto alta visibilità
Igiene sul lavoro				Servizi igienici.
Interferenze e protezione terzi				Delimitazione aree di lavoro.

Opera SP n. 126 "Di Valle del Landro". Lavori di M.S. per la sistemazione dei tratti ammalorati, opere di presidio e sistemazione del piano viabile in tratti saltuari - CUP: D17H24006320001			
Tipologia dei lavori: Controllare le condizioni e l'integrità dei cartelli segnaletici e dei relativi paletti di sostegno nonché gli ancoraggi e fissaggi annessi. Controllare l'aspetto cromatico e più specificatamente la consistenza dei colori corrispondenti alle diverse simbologie. Controllare l'efficienza della segnaletica ed in particolare la visibilità in condizioni diverse (diurne, notturne, con luce artificiale, con nebbia, ecc.). Controllare la disposizione dei segnali in funzione della logica e disciplina di circolazione dell'utenza.			Cod. Scheda:II-1.6
Tipologia di intervento	Rischi individuati	Informazioni caratteristiche tecniche dell'opera	Tav.All.
Controllare le condizioni e l'integrità dei cartelli segnaletici e dei relativi paletti di sostegno nonché gli ancoraggi e fissaggi annessi. Controllare l'aspetto cromatico e più specificatamente la consistenza dei colori corrispondenti alle diverse simbologie. Controllare l'efficienza della segnaletica ed in particolare la visibilità in condizioni diverse (diurne, notturne, con luce artificiale, con nebbia, ecc.). Controllare la disposizione dei segnali in funzione della logica e disciplina di circolazione dell'utenza.	Investimento e ribaltamento; Scivolamenti e cadute; Caduta dall'alto	Il segnali verticali si dividono nelle seguenti categorie: segnali di pericolo; segnali di prescrizione; segnali di indicazione; inoltre il formato e le dimensioni dei segnali vengono disciplinati dalle norme previste dal nuovo codice della strada. I sostegni e i supporti usati per la segnaletica dovranno essere preferibilmente di metallo. Inoltre, per le sezioni circolari, devono essere muniti di dispositivo inamovibile antirotazione del segnale rispetto al sostegno e del sostegno rispetto al terreno. I sostegni, i supporti dei segnali stradali devono essere protetti contro la corrosione. La sezione dei sostegni deve inoltre garantire la stabilità del segnale da eventuali sollecitazioni di origine ambientale.	
Punti critici	Misure preventive e protettive in dotazione all'opera	Misure preventive e protettive ausiliarie	
Accessi ai luoghi di lavoro		Cestelli elevatori	
Sicurezza dei luoghi di lavoro		Scarpe di sicurezza; Guanti di protezione; Tuta da lavoro; Casco di protezione; Giubbotto alta visibilità	
Interferenze e protezione terzi		Delimitazione aree di lavoro.	
Tipologia dei lavori: Sostituzione degli elementi della segnaletica usurati con elementi analoghi come previsto dal codice della strada. Eliminazione del vecchio segnale (palo, cartello, ecc.) e del relativo basamento e ricostituzione dello stesso. Riposizionamento del nuovo segnale e verifica dell'integrazione nel sistema della segnaletica stradale di zona.			Cod. Scheda:II-1.7
Tipologia di intervento	Rischi individuati	Informazioni caratteristiche tecniche dell'opera	Tav.All.
Sostituzione degli elementi della segnaletica usurati con elementi analoghi come previsto dal codice della strada. Eliminazione del vecchio segnale (palo, cartello, ecc.) e del relativo basamento e ricostituzione dello stesso. Riposizionamento del nuovo segnale e verifica dell'integrazione nel sistema della segnaletica stradale di zona.	Scivolamenti e cadute; Investimento e ribaltamento; Colpi, tagli, punture, abrasioni; Caduta dall'alto	Il segnali verticali si dividono nelle seguenti categorie: segnali di pericolo; segnali di prescrizione; segnali di indicazione; inoltre il formato e le dimensioni dei segnali vengono disciplinati dalle norme previste dal nuovo codice della strada. I sostegni e i supporti usati per la segnaletica dovranno essere preferibilmente di metallo. Inoltre, per le sezioni circolari, devono essere muniti di dispositivo inamovibile antirotazione del segnale rispetto al sostegno e del sostegno rispetto al terreno. I sostegni, i supporti dei segnali stradali devono essere protetti contro la corrosione. La sezione dei sostegni deve inoltre garantire la stabilità del segnale da eventuali sollecitazioni di origine ambientale.	

	Opera SP n. 126 "Di Valle del Landro". Lavori di M.S. per la sistemazione dei tratti ammalorati, opere di presidio e sistemazione del piano viabile in tratti saltuari - CUP: D17H24006320001		
Tipologia dei lavori: CONTROLLO DEI PROCESSI DI APERTURA		Cod. Scheda:II-1.9	
Tipologia di intervento	Rischi individuati	Informazioni caratteristiche tecniche dell’opera	Tav.All.
Controllo dei processi di apertura-chiusura a distanza. Verifica efficienza barriere fotoelettriche e prova sicurezza di arresto del moto di chiusura, con ripresa o meno del moto in senso contrario, nel caso di intercettamento al passaggio di cose o persone dopo il disimpegno della fotocellula. Controllo del corretto funzionamento del dispositivo lampeggiante-intermittente ad indicazione del movimento in atto. Controllo del corretto funzionamento del dispositivo di emergenza da azionare in caso di necessità per l'arresto del moto. Inoltre i dispositivi di comando motorizzato e manuale devono controllarsi reciprocamente in modo che non sia possibile l'azione manuale se risulta inserito ancora quello motorizzato e viceversa.	Nessun rischio	Sono elementi mobili con funzione di apertura-chiusura e separazione di locali o aree e di controllo degli accessi. Le barriere mobili invece sono dispositivi di delimitazione di aree o di vie di accesso. Esse non costituiscono una totale chiusura ma sono un'indicazione di divieto di accesso o di transito a cose, mezzi o persone non autorizzati. Gli elementi costituenti tradizionali possono essere in genere in ferro, legno, materie plastiche, ecc.; la struttura portante dei cancelli deve essere poco deformabile e garantire un buon funzionamento degli organi di guida e di sicurezza. In genere sono legati ad automatismi di controllo a distanza del comando di apertura-chiusura.	
Punti critici	Misure preventive e protettive in dotazione all’opera		Misure preventive e protettive ausiliarie
Tipologia dei lavori: Controllo del coretto funzionamento di cerniere e guide di scorrimento con verifica durante le fasi di movimentazioni delle varie parti. Controllare l'assenza di depositi o detriti lungo le guide di scorrimento che ostacolano ed impediscono le normali movimentazioni.		Cod. Scheda:II-1.10	
Tipologia di intervento	Rischi individuati	Informazioni caratteristiche tecniche dell’opera	Tav.All.
Controllo del coretto funzionamento di cerniere e guide di scorrimento con verifica durante le fasi di movimentazioni delle varie parti. Controllare l'assenza di depositi o detriti lungo le guide di scorrimento che ostacolano ed impediscono le normali movimentazioni.	Nessun rischio	Sono elementi mobili con funzione di apertura-chiusura e separazione di locali o aree e di controllo degli accessi. Le barriere mobili invece sono dispositivi di delimitazione di aree o di vie di accesso. Esse non costituiscono una totale chiusura ma sono un'indicazione di divieto di accesso o di transito a cose, mezzi o persone non autorizzati. Gli elementi costituenti tradizionali possono essere in genere in ferro, legno, materie plastiche, ecc.; la struttura portante dei cancelli deve essere poco deformabile e garantire un buon funzionamento degli organi di guida e di sicurezza. In genere sono legati ad automatismi di controllo a distanza del comando di apertura-chiusura.	
Punti critici	Misure preventive e protettive in dotazione all’opera		Misure preventive e protettive ausiliarie

Opera SP n. 126 "Di Valle del Landro". Lavori di M.S. per la sistemazione dei tratti ammalorati, opere di presidio e sistemazione del piano viabile in tratti saltuari - CUP: D17H24006320001			
Tipologia dei lavori: Controllo del livello di finitura e di integrità degli elementi in vista con ricerca di eventuali anomalie (corrosione, bollatura, perdita di materiale, ecc.) e/o causa di usura.			Cod. Scheda:II-1.11
Tipologia di intervento	Rischi individuati	Informazioni caratteristiche tecniche dell’opera	Tav.All.
Controllo del livello di finitura e di integrità degli elementi in vista con ricerca di eventuali anomalie (corrosione, bollatura, perdita di materiale, ecc.) e/o causa di usura.	Nessun rischio	Sono elementi mobili con funzione di apertura-chiusura e separazione di locali o aree e di controllo degli accessi. Le barriere mobili invece sono dispositivi di delimitazione di aree o di vie di accesso. Esse non costituiscono una totale chiusura ma sono un'indicazione di divieto di accesso o di transito a cose, mezzi o persone non autorizzati. Gli elementi costituenti tradizionali possono essere in genere in ferro, legno, materie plastiche, ecc.; la struttura portante dei cancelli deve essere poco deformabile e garantire un buon funzionamento degli organi di guida e di sicurezza. In genere sono legati ad automatismi di controllo a distanza del comando di apertura-chiusura.	
Punti critici	Misure preventive e protettive in dotazione all’opera	Misure preventive e protettive ausiliarie	
Tipologia dei lavori: CONTROLLO DEI SISTEMI DI APERTURA E CHIUSURA CON VERIFICA DELLE FASI DI MOVIMENTAZIONI E DI CORRETTA ADERENZA DELLE PARTI FISSE CON QUELLE MOBILI. CONTROLLO DEI DISPOSITIVI DI ARRESTO E/O FERMO DEL CANCELLO AL CESSARE DELL'ALIMENTAZIONE DEL MOTORE. CONTROLLO DELL'ARRESTO AUTOMATICO DEL GRUPPO DI AZIONAMENTO NELLE POSIZIONI FINALI DI APERTURA			Cod. Scheda:II-1.12
Tipologia di intervento	Rischi individuati	Informazioni caratteristiche tecniche dell’opera	Tav.All.
Controllo dei sistemi di apertura e chiusura con verifica delle fasi di movimentazioni e di corretta aderenza delle parti fisse con quelle mobili. Controllo dei dispositivi di arresto e/o fermo del cancello al cessare dell'alimentazione del motore. Controllo dell'arresto automatico del gruppo di azionamento nelle posizioni finali di apertura-chiusura. Verifica dell'efficienza d'integrazione con gli automatismi a distanza.	Nessun rischio	Sono elementi mobili con funzione di apertura-chiusura e separazione di locali o aree e di controllo degli accessi. Le barriere mobili invece sono dispositivi di delimitazione di aree o di vie di accesso. Esse non costituiscono una totale chiusura ma sono un'indicazione di divieto di accesso o di transito a cose, mezzi o persone non autorizzati. Gli elementi costituenti tradizionali possono essere in genere in ferro, legno, materie plastiche, ecc.; la struttura portante dei cancelli deve essere poco deformabile e garantire un buon funzionamento degli organi di guida e di sicurezza. In genere sono legati ad automatismi di controllo a distanza del comando di apertura-chiusura.	

	Opera SP n. 126 "Di Valle del Landro". Lavori di M.S. per la sistemazione dei tratti ammalorati, opere di presidio e sistemazione del piano viabile in tratti saltuari - CUP: D17H24006320001																										
<table><tr><td>Punti critici</td><td>Misure preventive e protettive in dotazione all’opera</td><td>Misure preventive e protettive ausiliarie</td></tr><tr><td colspan="3"></td></tr></table>				Punti critici	Misure preventive e protettive in dotazione all’opera	Misure preventive e protettive ausiliarie																					
Punti critici	Misure preventive e protettive in dotazione all’opera	Misure preventive e protettive ausiliarie																									
Tipologia dei lavori: PULIZIA ED INGRASSAGGIO			Cod. Scheda:II-1.13																								
<table><tr><td>Tipologia di intervento</td><td>Rischi individuati</td><td>Informazioni caratteristiche tecniche dell’opera</td><td>Tav.All.</td></tr><tr><td>Pulizia ed ingrassaggio-grafitaggio dei sistemi di manovra (cerniere, guide, superfici di scorrimento) con prodotti idonei e non residuosi.</td><td>Inalazione polveri, fibre, gas, vapori</td><td>Sono elementi mobili con funzione di apertura-chiusura e separazione di locali o aree e di controllo degli accessi. Le barriere mobili invece sono dispositivi di delimitazione di aree o di vie di accesso. Esse non costituiscono una totale chiusura ma sono un'indicazione di divieto di accesso o di transito a cose, mezzi o persone non autorizzati. Gli elementi costituenti tradizionali possono essere in genere in ferro, legno, materie plastiche, ecc.; la struttura portante dei cancelli deve essere poco deformabile e garantire un buon funzionamento degli organi di guida e di sicurezza. In genere sono legati ad automatismi di controllo a distanza del comando di apertura-chiusura.</td><td></td></tr></table>				Tipologia di intervento	Rischi individuati	Informazioni caratteristiche tecniche dell’opera	Tav.All.	Pulizia ed ingrassaggio-grafitaggio dei sistemi di manovra (cerniere, guide, superfici di scorrimento) con prodotti idonei e non residuosi.	Inalazione polveri, fibre, gas, vapori	Sono elementi mobili con funzione di apertura-chiusura e separazione di locali o aree e di controllo degli accessi. Le barriere mobili invece sono dispositivi di delimitazione di aree o di vie di accesso. Esse non costituiscono una totale chiusura ma sono un'indicazione di divieto di accesso o di transito a cose, mezzi o persone non autorizzati. Gli elementi costituenti tradizionali possono essere in genere in ferro, legno, materie plastiche, ecc.; la struttura portante dei cancelli deve essere poco deformabile e garantire un buon funzionamento degli organi di guida e di sicurezza. In genere sono legati ad automatismi di controllo a distanza del comando di apertura-chiusura.																	
Tipologia di intervento	Rischi individuati	Informazioni caratteristiche tecniche dell’opera	Tav.All.																								
Pulizia ed ingrassaggio-grafitaggio dei sistemi di manovra (cerniere, guide, superfici di scorrimento) con prodotti idonei e non residuosi.	Inalazione polveri, fibre, gas, vapori	Sono elementi mobili con funzione di apertura-chiusura e separazione di locali o aree e di controllo degli accessi. Le barriere mobili invece sono dispositivi di delimitazione di aree o di vie di accesso. Esse non costituiscono una totale chiusura ma sono un'indicazione di divieto di accesso o di transito a cose, mezzi o persone non autorizzati. Gli elementi costituenti tradizionali possono essere in genere in ferro, legno, materie plastiche, ecc.; la struttura portante dei cancelli deve essere poco deformabile e garantire un buon funzionamento degli organi di guida e di sicurezza. In genere sono legati ad automatismi di controllo a distanza del comando di apertura-chiusura.																									
<table><tr><td>Punti critici</td><td>Misure preventive e protettive in dotazione all’opera</td><td>Misure preventive e protettive ausiliarie</td></tr><tr><td>Accessi ai luoghi di lavoro</td><td></td><td>Scale</td></tr><tr><td>Sicurezza dei luoghi di lavoro</td><td></td><td>Scarpe di sicurezza; Guanti di protezione; Tuta da lavoro</td></tr><tr><td>Impianti di alimentazione e di scarico</td><td></td><td>Prolunghe a norma.</td></tr><tr><td>Approvvigionamento e movimentazione materiali</td><td></td><td>Movimentazione manuale dei carichi</td></tr><tr><td>Igiene sul lavoro</td><td></td><td>Servizi igienici.</td></tr><tr><td>Interferenze e protezione terzi</td><td></td><td>Delimitazione aree di lavoro.</td></tr><tr><td colspan="3"></td></tr></table>				Punti critici	Misure preventive e protettive in dotazione all’opera	Misure preventive e protettive ausiliarie	Accessi ai luoghi di lavoro		Scale	Sicurezza dei luoghi di lavoro		Scarpe di sicurezza; Guanti di protezione; Tuta da lavoro	Impianti di alimentazione e di scarico		Prolunghe a norma.	Approvvigionamento e movimentazione materiali		Movimentazione manuale dei carichi	Igiene sul lavoro		Servizi igienici.	Interferenze e protezione terzi		Delimitazione aree di lavoro.			
Punti critici	Misure preventive e protettive in dotazione all’opera	Misure preventive e protettive ausiliarie																									
Accessi ai luoghi di lavoro		Scale																									
Sicurezza dei luoghi di lavoro		Scarpe di sicurezza; Guanti di protezione; Tuta da lavoro																									
Impianti di alimentazione e di scarico		Prolunghe a norma.																									
Approvvigionamento e movimentazione materiali		Movimentazione manuale dei carichi																									
Igiene sul lavoro		Servizi igienici.																									
Interferenze e protezione terzi		Delimitazione aree di lavoro.																									
Tipologia dei lavori: Sostituzione delle batterie di alimentazione nei telecomandi. Pulizia schermi barriere fotoelettriche (proiettori e ricevitori). Sostituzione di parti ed automatismi usurati e/o difettosi.			Cod. Scheda:II-1.14																								
<table><tr><td>Tipologia di intervento</td><td>Rischi individuati</td><td>Informazioni caratteristiche tecniche dell’opera</td><td>Tav.All.</td></tr><tr><td colspan="4"></td></tr></table>				Tipologia di intervento	Rischi individuati	Informazioni caratteristiche tecniche dell’opera	Tav.All.																				
Tipologia di intervento	Rischi individuati	Informazioni caratteristiche tecniche dell’opera	Tav.All.																								

Opera SP n. 126 "Di Valle del Landro". Lavori di M.S. per la sistemazione dei tratti ammalorati, opere di presidio e sistemazione del piano viabile in tratti saltuari - CUP: D17H24006320001			
Sostituzione delle batterie di alimentazione nei telecomandi. Pulizia schermi barriere fotoelettriche (proiettori e ricevitori). Sostituzione di parti ed automatismi usurati e/o difettosi.	Nessun rischio	Sono elementi mobili con funzione di apertura-chiusura e separazione di locali o aree e di controllo degli accessi. Le barriere mobili invece sono dispositivi di delimitazione di aree o di vie di accesso. Esse non costituiscono una totale chiusura ma sono un'indicazione di divieto di accesso o di transito a cose, mezzi o persone non autorizzati. Gli elementi costituenti tradizionali possono essere in genere in ferro, legno, materie plastiche, ecc.; la struttura portante dei cancelli deve essere poco deformabile e garantire un buon funzionamento degli organi di guida e di sicurezza. In genere sono legati ad automatismi di controllo a distanza del comando di apertura-chiusura.	
Punti critici	Misure preventive e protettive in dotazione all’opera	Misure preventive e protettive ausiliarie	
Tipologia dei lavori: Rifacimento delle protezioni e delle coloriture con eliminazione dei vecchi strati, pulizia delle superfici ed applicazioni di prodotti idonei (anticorrosivi, protettivi) al tipo di materiale ed alle condizioni ambientali.		Cod. Scheda:II-1.15	
Tipologia di intervento	Rischi individuati	Informazioni caratteristiche tecniche dell’opera	Tav.All.
Rifacimento delle protezioni e delle coloriture con eliminazione dei vecchi strati, pulizia delle superfici ed applicazioni di prodotti idonei (anticorrosivi, protettivi) al tipo di materiale ed alle condizioni ambientali.	Inalazione polveri, fibre, gas, vapori	Sono elementi mobili con funzione di apertura-chiusura e separazione di locali o aree e di controllo degli accessi. Le barriere mobili invece sono dispositivi di delimitazione di aree o di vie di accesso. Esse non costituiscono una totale chiusura ma sono un'indicazione di divieto di accesso o di transito a cose, mezzi o persone non autorizzati. Gli elementi costituenti tradizionali possono essere in genere in ferro, legno, materie plastiche, ecc.; la struttura portante dei cancelli deve essere poco deformabile e garantire un buon funzionamento degli organi di guida e di sicurezza. In genere sono legati ad automatismi di controllo a distanza del comando di apertura-chiusura.	
Punti critici	Misure preventive e protettive in dotazione all’opera	Misure preventive e protettive ausiliarie	
Accessi ai luoghi di lavoro		Scale	
Sicurezza dei luoghi di lavoro		Scarpe di sicurezza; Guanti di protezione; Tuta da lavoro	
Impianti di alimentazione e di scarico		Prolunghe a norma.	
Approvvigionamento e movimentazione materiali		Movimentazione manuale dei carichi	
Igiene sul lavoro		Servizi igienici.	
Interferenze e protezione terzi		Delimitazione aree di lavoro.	

	Opera SP n. 126 "Di Valle del Landro". Lavori di M.S. per la sistemazione dei tratti ammalorati, opere di presidio e sistemazione del piano viabile in tratti saltuari - CUP: D17H24006320001		
Tipologia dei lavori: Sostituzione degli elementi a vista di cancelli e barriere e di parti meccaniche ed organi di manovra usurati e/o rotti con altri analoghi e con uguali caratteristiche.			Cod. Scheda:II-1.16
Tipologia di intervento	Rischi individuati	Informazioni caratteristiche tecniche dell’opera	Tav.All.
Sostituzione degli elementi a vista di cancelli e barriere e di parti meccaniche ed organi di manovra usurati e/o rotti con altri analoghi e con uguali caratteristiche.	Colpi, tagli, punture, abrasioni	Sono elementi mobili con funzione di apertura-chiusura e separazione di locali o aree e di controllo degli accessi. Le barriere mobili invece sono dispositivi di delimitazione di aree o di vie di accesso. Esse non costituiscono una totale chiusura ma sono un'indicazione di divieto di accesso o di transito a cose, mezzi o persone non autorizzati. Gli elementi costituenti tradizionali possono essere in genere in ferro, legno, materie plastiche, ecc.; la struttura portante dei cancelli deve essere poco deformabile e garantire un buon funzionamento degli organi di guida e di sicurezza. In genere sono legati ad automatismi di controllo a distanza del comando di apertura-chiusura.	
Punti critici	Misure preventive e protettive in dotazione all’opera	Misure preventive e protettive ausiliarie	
Accessi ai luoghi di lavoro		Scale	
Sicurezza dei luoghi di lavoro		Scarpe di sicurezza; Guanti di protezione; Tuta da lavoro	
Impianti di alimentazione e di scarico		Prolunghe a norma.	
Approvvigionamento e movimentazione materiali		Movimentazione manuale dei carichi	
Igiene sul lavoro		Servizi igienici.	
Interferenze e protezione terzi		Delimitazione aree di lavoro.	
Tipologia dei lavori: Controllo periodico delle piante al fine di rilevarne quelle appassite e deperite.			Cod. Scheda:II-1.17
Tipologia di intervento	Rischi individuati	Informazioni caratteristiche tecniche dell’opera	Tav.All.
Controllo periodico delle piante al fine di rilevarne quelle appassite e deperite.	Nessun rischio	Si tratta di piante perenni, legnose, aventi tronco con ramificazioni prevalenti a sviluppo dalla base. Possono essere del tipo a foglia decidua o sempreverdi.	

	Opera SP n. 126 "Di Valle del Landro". Lavori di M.S. per la sistemazione dei tratti ammalorati, opere di presidio e sistemazione del piano viabile in tratti saltuari - CUP: D17H24006320001		
Punti critici	Misure preventive e protettive in dotazione all’opera	Misure preventive e protettive ausiliarie	
Tipologia dei lavori: Controllo periodico delle piante al fine di rilevare eventuali attacchi di malattie o parassiti dannosi alla loro salute. Identificazione dei parassiti e delle malattie a carico delle piante per pianificare i successivi interventi e/o trattamenti antiparassitari. Il controllo va eseguito da personale esperto (botanico, agronomo, ecc.).		Cod. Scheda:II-1.18	
Tipologia di intervento	Rischi individuati	Informazioni caratteristiche tecniche dell’opera	Tav.All.
Controllo periodico delle piante al fine di rilevare eventuali attacchi di malattie o parassiti dannosi alla loro salute. Identificazione dei parassiti e delle malattie a carico delle piante per pianificare i successivi interventi e/o trattamenti antiparassitari. Il controllo va eseguito da personale esperto (botanico, agronomo, ecc.).	Scivolamenti e cadute; Investimento ribaltamento; Colpi, tagli, punture, abrasioni	Si tratta di piante perenni, legnose, aventi tronco con ramificazioni prevalenti a sviluppo dalla base. Possono essere del tipo a foglia decidua o sempreverdi.	
Punti critici	Misure preventive e protettive in dotazione all’opera	Misure preventive e protettive ausiliarie	
Sicurezza dei luoghi di lavoro		Scarpe di sicurezza; Guanti di protezione; Giubbotto alta visibilità	
Interferenze e protezione terzi		Delimitazione aree di lavoro.	
Tipologia dei lavori: Innaffiaggio delle piante. L'operazione può essere condotta manualmente oppure da prevedersi con innaffiatoi automatici a tempo regolati in funzione delle stagioni e dei fabbisogni.		Cod. Scheda:II-1.19	
Tipologia di intervento	Rischi individuati	Informazioni caratteristiche tecniche dell’opera	Tav.All.
Innaffiaggio delle piante. L'operazione può essere condotta manualmente oppure da prevedersi con innaffiatoi automatici a tempo regolati in funzione delle stagioni e dei fabbisogni.	Nessun rischio	Si tratta di piante perenni, legnose, aventi tronco con ramificazioni prevalenti a sviluppo dalla base. Possono essere del tipo a foglia decidua o sempreverdi.	

	Opera SP n. 126 "Di Valle del Landro". Lavori di M.S. per la sistemazione dei tratti ammalorati, opere di presidio e sistemazione del piano viabile in tratti saltuari - CUP: D17H24006320001		
Punti critici		Misure preventive e protettive in dotazione all’opera	Misure preventive e protettive ausiliarie
Tipologia dei lavori: Concimazione delle piante con prodotti, specifici al tipo di pianta per favorire la crescita e prevenire le eventuali malattie a carico delle piante. La periodicità e/o le quantità di somministrazione di concimi e fertilizzanti variano in funzione delle specie arboree e delle stagioni. Affidarsi a personale specializzato.			Cod. Scheda:II-1.20
Tipologia di intervento	Rischi individuati	Informazioni caratteristiche tecniche dell’opera	Tav.All.
Concimazione delle piante con prodotti, specifici al tipo di pianta per favorire la crescita e prevenire le eventuali malattie a carico delle piante. La periodicità e/o le quantità di somministrazione di concimi e fertilizzanti variano in funzione delle specie arboree e delle stagioni. Affidarsi a personale specializzato.	Scivolamenti e cadute; Inalazione polveri, fibre, gas, vapori	Si tratta di piante perenni, legnose, aventi tronco con ramificazioni prevalenti a sviluppo dalla base. Possono essere del tipo a foglia decidua o sempreverdi.	
Punti critici	Misure preventive e protettive in dotazione all’opera	Misure preventive e protettive ausiliarie	
Sicurezza dei luoghi di lavoro		Scarpe di sicurezza; Guanti di protezione; Tuta da lavoro	
Igiene sul lavoro		Servizi igienici.	
Interferenze e protezione terzi		Delimitazione aree di lavoro.	
Tipologia dei lavori: Potatura, taglio e riquadratura periodica delle piante in particolare di rami secchi esauriti, danneggiati o di piante malate non recuperabili. Taglio di eventuali rami o piante con sporgenze e/o caratteristiche di pericolo per cose e persone (rami consistenti penzolanti, intralcio aereo in zone confinanti e/o di passaggio, radici invadenti a carico di pavimentazioni e/o impianti tecnologici, ecc.). La periodicità e la modalità degli interventi variano in funzione delle qualità delle piante, del loro stato e del periodo o stagione di riferimento.			Cod. Scheda:II-1.21
Tipologia di intervento	Rischi individuati	Informazioni caratteristiche tecniche dell’opera	Tav.All.

Opera SP n. 126 "Di Valle del Landro". Lavori di M.S. per la sistemazione dei tratti ammalorati, opere di presidio e sistemazione del piano viabile in tratti saltuari - CUP: D17H24006320001			
Potatura, taglio e riquadratura periodica delle piante in particolare di rami secchi esauriti, danneggiati o di piante malate non recuperabili. Taglio di eventuali rami o piante con sporgenze e/o caratteristiche di pericolo per cose e persone (rami consistenti penzolanti, intralcio aereo in zone confinanti e/o di passaggio, radici invadenti a carico di pavimentazioni e/o impianti tecnologici, ecc.). La periodicità e la modalità degli interventi variano in funzione delle qualità delle piante, del loro stato e del periodo o stagione di riferimento.	Scivolamenti e cadute; Investimento ribaltamento; Colpi, tagli, punture, abrasioni	eSi tratta di piante perenni, legnose, aventi tronco con ramificazioni prevalenti a sviluppo dalla base. Possono essere del tipo a foglia decidua o sempreverdi.	
Punti critici	Misure preventive e protettive in dotazione all’opera	Misure preventive e protettive ausiliarie	
Sicurezza dei luoghi di lavoro		Scarpe di sicurezza; Guanti di protezione; Tuta da lavoro; Giubbotto alta visibilità	
Igiene sul lavoro		Servizi igienici.	
Interferenze e protezione terzi		Delimitazione aree di lavoro.	
Tipologia dei lavori: Trattamenti antiparassitari e anticrittogamici con prodotti, idonei al tipo di pianta, per contrastare efficacemente la malattie e gli organismi parassiti in atto. Tali trattamenti vanno somministrati da personale esperto in possesso di apposito patentino per l'utilizzo di presidi fitosanitari, ecc., nei periodi favorevoli e in orari idonei. Durante la somministrazione il personale prenderà le opportune precauzioni di igiene e sicurezza del luogo.			Cod. Scheda:II-1.22
Tipologia di intervento	Rischi individuati	Informazioni caratteristiche tecniche dell’opera	Tav.All.
Trattamenti antiparassitari e anticrittogamici con prodotti, idonei al tipo di pianta, per contrastare efficacemente la malattie e gli organismi parassiti in atto. Tali trattamenti vanno somministrati da personale esperto in possesso di apposito patentino per l'utilizzo di presidi fitosanitari, ecc., nei periodi favorevoli e in orari idonei. Durante la somministrazione il personale prenderà le opportune precauzioni di igiene e sicurezza del luogo.	Scivolamenti e cadute; Inalazione polveri, fibre, gas, vapori	Si tratta di piante perenni, legnose, aventi tronco con ramificazioni prevalenti a sviluppo dalla base. Possono essere del tipo a foglia decidua o sempreverdi.	
Punti critici	Misure preventive e protettive in dotazione all’opera	Misure preventive e protettive ausiliarie	
Sicurezza dei luoghi di lavoro		Scarpe di sicurezza; Guanti di protezione; Tuta da lavoro	
Igiene sul lavoro		Servizi igienici.	

	Opera SP n. 126 "Di Valle del Landro". Lavori di M.S. per la sistemazione dei tratti ammalorati, opere di presidio e sistemazione del piano viabile in tratti saltuari - CUP: D17H24006320001	
Interferenze e protezione terzi		Delimitazione aree di lavoro.

TABELLA II-2 – Adeguamento delle misure preventive e protettive in dotazione dell’opera ed ausiliarie

TABELLA ADEGUAMENTO SCHEDA II-2

Tipologia dei lavori:

Controllare le condizioni e l'integrità delle linee e della simbologia costituita da: linee longitudinali, frecce, linee trasversali, messaggi e simboli posti sulla superficie stradale. Controllare l'aspetto cromatico e più specificatamente la consistenza dei colori corrispondenti alle diverse simbologie. Controllare l'efficienza della segnaletica ed in particolare la visibilità in condizioni diverse (diurne, notturne, con luce artificiale, con nebbia, ecc.). Controllare la disposizione dei segnali in funzione della logica e disciplina di circolazione dell'utenza.

Cod. Scheda:II-2.1

Tipologia di intervento	Rischi individuati	Informazioni caratteristiche tecniche dell’opera	Tav.All.
Controllare le condizioni e l'integrità delle linee e della simbologia costituita da: linee longitudinali, frecce, linee trasversali, messaggi e simboli posti sulla superficie stradale. Controllare l'aspetto cromatico e più specificatamente la consistenza dei colori corrispondenti alle diverse simbologie. Controllare l'efficienza della segnaletica ed in particolare la visibilità in condizioni diverse (diurne, notturne, con luce artificiale, con nebbia, ecc.). Controllare la disposizione dei segnali in funzione della logica e disciplina di circolazione dell'utenza.	Investimento e ribaltamento; Scivolamenti e cadute	La segnaletica orizzontale può essere costituita da strisce segnaletiche tracciate sulla strada e da oggetti catarifrangenti . La segnaletica orizzontale comprende linee longitudinali, frecce direzionali, linee trasversali, attraversamenti pedonali o ciclabili, iscrizioni e simboli posti sulla superficie stradale, strisce di delimitazione degli stalli di sosta o per la sosta riservata, isole di traffico o di presegnalamento di ostacoli entro la carreggiata, strisce di delimitazione della fermata dei veicoli in servizio di trasporto pubblico di linea, ecc.	

Punti critici	Misure preventive e protettive in dotazione all’opera	Misure preventive e protettive ausiliarie
Accessi ai luoghi di lavoro	Segnaletica	
Sicurezza dei luoghi di lavoro		Scarpe di sicurezza; Guanti di protezione; Tuta da lavoro; Casco di protezione; Giubbotto alta visibilità
Interferenze e protezione terzi		Delimitazione aree di lavoro.

Tipologia dei lavori:

Sostituzione degli elementi della segnaletica con elementi analoghi.

Cod. Scheda:II-2.2

Tipologia di intervento	Rischi individuati	Informazioni caratteristiche tecniche dell’opera	Tav.All.
-------------------------	--------------------	--	----------

Opera SP n. 126 "Di Valle del Landro". Lavori di M.S. per la sistemazione dei tratti ammalorati, opere di presidio e sistemazione del piano viabile in tratti saltuari - CUP: D17H24006320001			
Sostituzione degli elementi della segnaletica con elementi analoghi.	Scivolamenti e cadute; Investimento ribaltamento; Colpi, tagli, punture, abrasioni	eLa segnaletica orizzontale può essere costituita da strisce segnaletiche tracciate sulla strada e da oggetti catarifrangenti . La segnaletica orizzontale comprende linee longitudinali, frecce direzionali, linee trasversali, attraversamenti pedonali o ciclabili, iscrizioni e simboli posti sulla superficie stradale, strisce di delimitazione degli stalli di sosta o per la sosta riservata, isole di traffico o di presegnalamento di ostacoli entro la carreggiata, strisce di delimitazione della fermata dei veicoli in servizio di trasporto pubblico di linea, ecc.	
Punti critici	Misure preventive e protettive in dotazione all’opera	Misure preventive e protettive ausiliarie	
Accessi ai luoghi di lavoro	Segnaletica		
Sicurezza dei luoghi di lavoro		Scarpe di sicurezza; Guanti di protezione; Tuta da lavoro; Giubbotto alta visibilità	
Igiene sul lavoro		Servizi igienici.	
Interferenze e protezione terzi		Delimitazione aree di lavoro.	
Tipologia dei lavori: Rifacimento delle bande e linee con squadratura e applicazione di materiali idonei o altri sistemi: pittura, materiali termoplastici, materiali plastici indurenti a freddo, linee e simboli preformati.			Cod. Scheda:II-2.3
Tipologia di intervento	Rischi individuati	Informazioni caratteristiche tecniche dell’opera	Tav.All.
Rifacimento delle bande e linee con squadratura e applicazione di materiali idonei o altri sistemi: pittura, materiali termoplastici, materiali plastici indurenti a freddo, linee e simboli preformati.	Scivolamenti e cadute; Investimento ribaltamento; Colpi, tagli, punture, abrasioni	eLa segnaletica orizzontale può essere costituita da strisce segnaletiche tracciate sulla strada e da oggetti catarifrangenti . La segnaletica orizzontale comprende linee longitudinali, frecce direzionali, linee trasversali, attraversamenti pedonali o ciclabili, iscrizioni e simboli posti sulla superficie stradale, strisce di delimitazione degli stalli di sosta o per la sosta riservata, isole di traffico o di presegnalamento di ostacoli entro la carreggiata, strisce di delimitazione della fermata dei veicoli in servizio di trasporto pubblico di linea, ecc.	
Punti critici	Misure preventive e protettive in dotazione all’opera	Misure preventive e protettive ausiliarie	
Accessi ai luoghi di lavoro	Segnaletica	Cestelli elevatori	
Sicurezza dei luoghi di lavoro		Scarpe di sicurezza; Guanti di protezione; Tuta da lavoro; Giubbotto alta visibilità	
Igiene sul lavoro		Servizi igienici.	
Interferenze e protezione terzi		Delimitazione aree di lavoro.	

	Opera SP n. 126 "Di Valle del Landro". Lavori di M.S. per la sistemazione dei tratti ammalorati, opere di presidio e sistemazione del piano viabile in tratti saltuari - CUP: D17H24006320001		
Tipologia dei lavori: Controllo della loro integrità e dei limiti di altezza di invalicabilità.		Cod. Scheda:II-2.4	
Tipologia di intervento	Rischi individuati	Informazioni caratteristiche tecniche dell’opera	Tav.All.
Controllo della loro integrità e dei limiti di altezza di invalicabilità.	Investimento e ribaltamento; Scivolamenti e cadute	el sistemi di ritenuta sono elementi la cui funzione è quella di evitare la fuoriuscita dei veicoli dalla piattaforma e/o a ridurne i danni conseguenti. Sono situati all'interno dello spartitraffico o del margine esterno alla piattaforma.	
Punti critici	Misure preventive e protettive in dotazione all’opera	Misure preventive e protettive ausiliarie	
Sicurezza dei luoghi di lavoro		Scarpe di sicurezza; Guanti di protezione; Tuta da lavoro; Casco di protezione; Giubbotto alta visibilità	
Interferenze e protezione terzi		Delimitazione aree di lavoro.	
Tipologia dei lavori: Ripristino delle parti costituenti e adeguamento dell'altezza di invalicabilità.		Cod. Scheda:II-2.5	
Tipologia di intervento	Rischi individuati	Informazioni caratteristiche tecniche dell’opera	Tav.All.
Ripristino delle parti costituenti e adeguamento dell'altezza di invalicabilità.	Scivolamenti e cadute; Investimento e ribaltamento; Inalazione polveri, fibre, gas, vapori	el sistemi di ritenuta sono elementi la cui funzione è quella di evitare la fuoriuscita dei veicoli dalla piattaforma e/o a ridurne i danni conseguenti. Sono situati all'interno dello spartitraffico o del margine esterno alla piattaforma.	
Punti critici	Misure preventive e protettive in dotazione all’opera	Misure preventive e protettive ausiliarie	
Sicurezza dei luoghi di lavoro		Scarpe di sicurezza; Guanti di protezione; Tuta da lavoro; Giubbotto alta visibilità	
Igiene sul lavoro		Servizi igienici.	
Interferenze e protezione terzi		Delimitazione aree di lavoro.	

Opera SP n. 126 "Di Valle del Landro". Lavori di M.S. per la sistemazione dei tratti ammalorati, opere di presidio e sistemazione del piano viabile in tratti saltuari - CUP: D17H24006320001			
Tipologia dei lavori: Controllare le condizioni e l'integrità dei cartelli segnaletici e dei relativi paletti di sostegno nonché gli ancoraggi e fissaggi annessi. Controllare l'aspetto cromatico e più specificatamente la consistenza dei colori corrispondenti alle diverse simbologie. Controllare l'efficienza della segnaletica ed in particolare la visibilità in condizioni diverse (diurne, notturne, con luce artificiale, con nebbia, ecc.). Controllare la disposizione dei segnali in funzione della logica e disciplina di circolazione dell'utenza.			Cod. Scheda:II-2.6
Tipologia di intervento	Rischi individuati	Informazioni caratteristiche tecniche dell'opera	Tav.All.
Controllare le condizioni e l'integrità dei cartelli segnaletici e dei relativi paletti di sostegno nonché gli ancoraggi e fissaggi annessi. Controllare l'aspetto cromatico e più specificatamente la consistenza dei colori corrispondenti alle diverse simbologie. Controllare l'efficienza della segnaletica ed in particolare la visibilità in condizioni diverse (diurne, notturne, con luce artificiale, con nebbia, ecc.). Controllare la disposizione dei segnali in funzione della logica e disciplina di circolazione dell'utenza.	Investimento e ribaltamento; Scivolamenti e cadute; Caduta dall'alto	I segnali verticali si dividono nelle seguenti categorie: segnali di pericolo; segnali di prescrizione; segnali di indicazione; inoltre il formato e le dimensioni dei segnali vengono disciplinati dalle norme previste dal nuovo codice della strada. I sostegni e i supporti usati per la segnaletica dovranno essere preferibilmente di metallo. Inoltre, per le sezioni circolari, devono essere muniti di dispositivo inamovibile antirotazione del segnale rispetto al sostegno e del sostegno rispetto al terreno. I sostegni, i supporti dei segnali stradali devono essere protetti contro la corrosione. La sezione dei sostegni deve inoltre garantire la stabilità del segnale da eventuali sollecitazioni di origine ambientale.	
Punti critici	Misure preventive e protettive in dotazione all'opera	Misure preventive e protettive ausiliarie	
Accessi ai luoghi di lavoro		Cestelli elevatori	
Sicurezza dei luoghi di lavoro		Scarpe di sicurezza; Guanti di protezione; Tuta da lavoro; Casco di protezione; Giubbotto alta visibilità	
Interferenze e protezione terzi		Delimitazione aree di lavoro.	
Tipologia dei lavori: Sostituzione degli elementi della segnaletica usurati con elementi analoghi come previsto dal codice della strada. Eliminazione del vecchio segnale (palo, cartello, ecc.) e del relativo basamento e ricostituzione dello stesso. Riposizionamento del nuovo segnale e verifica dell'integrazione nel sistema della segnaletica stradale di zona.			Cod. Scheda:II-2.7
Tipologia di intervento	Rischi individuati	Informazioni caratteristiche tecniche dell'opera	Tav.All.
Sostituzione degli elementi della segnaletica usurati con elementi analoghi come previsto dal codice della strada. Eliminazione del vecchio segnale (palo, cartello, ecc.) e del relativo basamento e ricostituzione dello stesso. Riposizionamento del nuovo segnale e verifica dell'integrazione nel sistema della segnaletica stradale di zona.	Scivolamenti e cadute; Investimento e ribaltamento; Colpi, tagli, punture, abrasioni; Caduta dall'alto	I segnali verticali si dividono nelle seguenti categorie: segnali di pericolo; segnali di prescrizione; segnali di indicazione; inoltre il formato e le dimensioni dei segnali vengono disciplinati dalle norme previste dal nuovo codice della strada. I sostegni e i supporti usati per la segnaletica dovranno essere preferibilmente di metallo. Inoltre, per le sezioni circolari, devono essere muniti di dispositivo inamovibile antirotazione del segnale rispetto al sostegno e del sostegno rispetto al terreno. I sostegni, i supporti dei segnali stradali devono essere protetti contro la corrosione. La sezione dei sostegni deve inoltre garantire la stabilità del segnale da eventuali sollecitazioni di origine ambientale.	

Opera SP n. 126 "Di Valle del Landro". Lavori di M.S. per la sistemazione dei tratti ammalorati, opere di presidio e sistemazione del piano viabile in tratti saltuari - CUP: D17H24006320001

Punti critici	Misure preventive e protettive in dotazione all'opera	Misure preventive e protettive ausiliarie
Accessi ai luoghi di lavoro		Cestelli elevatori
Sicurezza dei luoghi di lavoro		Scarpe di sicurezza; Guanti di protezione; Tuta da lavoro; Giubbotto alta visibilità
Approvvigionamento e movimentazione attrezzature		Autogru
Igiene sul lavoro		Servizi igienici.
Interferenze e protezione terzi		Delimitazione aree di lavoro.

Tipologia dei lavori: Ripristino delle vernici protettive ed anticorrosive dei supporti (paletti, staffe, ecc.) dei cartelli segnaletici e delle altre parti costituenti il segnale.	Cod. Scheda:II-2.8
--	---------------------------

Tipologia di intervento	Rischi individuati	Informazioni caratteristiche tecniche dell'opera	Tav.All.
Ripristino delle vernici protettive ed anticorrosive dei supporti (paletti, staffe, ecc.) dei cartelli segnaletici e delle altre parti costituenti il segnale.	Scivolamenti e cadute; Investimento e ribaltamento; Colpi, tagli, punture, abrasioni; Caduta dall'alto	I segnali verticali si dividono nelle seguenti categorie: segnali di pericolo; segnali di prescrizione; segnali di indicazione; inoltre il formato e le dimensioni dei segnali vengono disciplinati dalle norme previste dal nuovo codice della strada. I sostegni e i supporti usati per la segnaletica dovranno essere preferibilmente di metallo. Inoltre, per le sezioni circolari, devono essere muniti di dispositivo inamovibile antirotazione del segnale rispetto al sostegno e del sostegno rispetto al terreno. I sostegni, i supporti dei segnali stradali devono essere protetti contro la corrosione. La sezione dei sostegni deve inoltre garantire la stabilità del segnale da eventuali sollecitazioni di origine ambientale.	

Punti critici	Misure preventive e protettive in dotazione all’opera	Misure preventive e protettive ausiliarie
Accessi ai luoghi di lavoro		Cestelli elevatori
Sicurezza dei luoghi di lavoro		Scarpe di sicurezza; Guanti di protezione; Tuta da lavoro; Giubbotto alta visibilità
Igiene sul lavoro		Servizi igienici.
Interferenze e protezione terzi		Delimitazione aree di lavoro.

	Opera SP n. 126 "Di Valle del Landro". Lavori di M.S. per la sistemazione dei tratti ammalorati, opere di presidio e sistemazione del piano viabile in tratti saltuari - CUP: D17H24006320001		
Tipologia dei lavori: CONTROLLO DEI PROCESSI DI APERTURA		Cod. Scheda:II-2.9	
Tipologia di intervento	Rischi individuati	Informazioni caratteristiche tecniche dell’opera	Tav.All.
Controllo dei processi di apertura-chiusura a distanza. Verifica efficienza barriere fotoelettriche e prova sicurezza di arresto del moto di chiusura, con ripresa o meno del moto in senso contrario, nel caso di intercettamento al passaggio di cose o persone dopo il disimpegno della fotocellula. Controllo del corretto funzionamento del dispositivo lampeggiante-intermittente ad indicazione del movimento in atto. Controllo del corretto funzionamento del dispositivo di emergenza da azionare in caso di necessità per l'arresto del moto. Inoltre i dispositivi di comando motorizzato e manuale devono controllarsi reciprocamente in modo che non sia possibile l'azione manuale se risulta inserito ancora quello motorizzato e viceversa.	Nessun rischio	Sono elementi mobili con funzione di apertura-chiusura e separazione di locali o aree e di controllo degli accessi. Le barriere mobili invece sono dispositivi di delimitazione di aree o di vie di accesso. Esse non costituiscono una totale chiusura ma sono un'indicazione di divieto di accesso o di transito a cose, mezzi o persone non autorizzati. Gli elementi costituenti tradizionali possono essere in genere in ferro, legno, materie plastiche, ecc.; la struttura portante dei cancelli deve essere poco deformabile e garantire un buon funzionamento degli organi di guida e di sicurezza. In genere sono legati ad automatismi di controllo a distanza del comando di apertura-chiusura.	
Punti critici	Misure preventive e protettive in dotazione all’opera	Misure preventive e protettive ausiliarie	
Tipologia dei lavori: Controllo del coretto funzionamento di cerniere e guide di scorrimento con verifica durante le fasi di movimentazioni delle varie parti. Controllare l'assenza di depositi o detriti lungo le guide di scorrimento che ostacolano ed impediscono le normali movimentazioni.		Cod. Scheda:II-2.10	
Tipologia di intervento	Rischi individuati	Informazioni caratteristiche tecniche dell’opera	Tav.All.
Controllo del coretto funzionamento di cerniere e guide di scorrimento con verifica durante le fasi di movimentazioni delle varie parti. Controllare l'assenza di depositi o detriti lungo le guide di scorrimento che ostacolano ed impediscono le normali movimentazioni.	Nessun rischio	Sono elementi mobili con funzione di apertura-chiusura e separazione di locali o aree e di controllo degli accessi. Le barriere mobili invece sono dispositivi di delimitazione di aree o di vie di accesso. Esse non costituiscono una totale chiusura ma sono un'indicazione di divieto di accesso o di transito a cose, mezzi o persone non autorizzati. Gli elementi costituenti tradizionali possono essere in genere in ferro, legno, materie plastiche, ecc.; la struttura portante dei cancelli deve essere poco deformabile e garantire un buon funzionamento degli organi di guida e di sicurezza. In genere sono legati ad automatismi di controllo a distanza del comando di apertura-chiusura.	
Punti critici	Misure preventive e protettive in dotazione all’opera	Misure preventive e protettive ausiliarie	

	Opera SP n. 126 "Di Valle del Landro". Lavori di M.S. per la sistemazione dei tratti ammalorati, opere di presidio e sistemazione del piano viabile in tratti saltuari - CUP: D17H24006320001		
Tipologia dei lavori: Controllo del livello di finitura e di integrità degli elementi in vista con ricerca di eventuali anomalie (corrosione, bollatura, perdita di materiale, ecc.) e/o causa di usura.			Cod. Scheda:II-2.11
Tipologia di intervento	Rischi individuati	Informazioni caratteristiche tecniche dell’opera	Tav.All.
Controllo del livello di finitura e di integrità degli elementi in vista con ricerca di eventuali anomalie (corrosione, bollatura, perdita di materiale, ecc.) e/o causa di usura.	Nessun rischio	Sono elementi mobili con funzione di apertura-chiusura e separazione di locali o aree e di controllo degli accessi. Le barriere mobili invece sono dispositivi di delimitazione di aree o di vie di accesso. Esse non costituiscono una totale chiusura ma sono un'indicazione di divieto di accesso o di transito a cose, mezzi o persone non autorizzati. Gli elementi costituenti tradizionali possono essere in genere in ferro, legno, materie plastiche, ecc.; la struttura portante dei cancelli deve essere poco deformabile e garantire un buon funzionamento degli organi di guida e di sicurezza. In genere sono legati ad automatismi di controllo a distanza del comando di apertura-chiusura.	
Punti critici	Misure preventive e protettive in dotazione all’opera	Misure preventive e protettive ausiliarie	
Tipologia dei lavori: CONTROLLO DEI SISTEMI DI APERTURA E CHIUSURA CON VERIFICA DELLE FASI DI MOVIMENTAZIONI E DI CORRETTA ADERENZA DELLE PARTI FISSE CON QUELLE MOBILI. CONTROLLO DEI DISPOSITIVI DI ARRESTO E/O FERMO DEL CANCELLO AL CESSARE DELL'ALIMENTAZIONE DEL MOTORE. CONTROLLO DELL'ARRESTO AUTOMATICO DEL GRUPPO DI AZIONAMENTO NELLE POSIZIONI FINALI DI APERTURA			Cod. Scheda:II-2.12
Tipologia di intervento	Rischi individuati	Informazioni caratteristiche tecniche dell’opera	Tav.All.
Controllo dei sistemi di apertura e chiusura con verifica delle fasi di movimentazioni e di corretta aderenza delle parti fisse con quelle mobili. Controllo dei dispositivi di arresto e/o fermo del cancello al cessare dell'alimentazione del motore. Controllo dell'arresto automatico del gruppo di azionamento nelle posizioni finali di apertura-chiusura. Verifica dell'efficienza d'integrazione con gli automatismi a distanza.	Nessun rischio	Sono elementi mobili con funzione di apertura-chiusura e separazione di locali o aree e di controllo degli accessi. Le barriere mobili invece sono dispositivi di delimitazione di aree o di vie di accesso. Esse non costituiscono una totale chiusura ma sono un'indicazione di divieto di accesso o di transito a cose, mezzi o persone non autorizzati. Gli elementi costituenti tradizionali possono essere in genere in ferro, legno, materie plastiche, ecc.; la struttura portante dei cancelli deve essere poco deformabile e garantire un buon funzionamento degli organi di guida e di sicurezza. In genere sono legati ad automatismi di controllo a distanza del comando di apertura-chiusura.	

	Opera SP n. 126 "Di Valle del Landro". Lavori di M.S. per la sistemazione dei tratti ammalorati, opere di presidio e sistemazione del piano viabile in tratti saltuari - CUP: D17H24006320001																										
<table><tr><td>Punti critici</td><td>Misure preventive e protettive in dotazione all’opera</td><td>Misure preventive e protettive ausiliarie</td></tr><tr><td colspan="3"></td></tr></table>				Punti critici	Misure preventive e protettive in dotazione all’opera	Misure preventive e protettive ausiliarie																					
Punti critici	Misure preventive e protettive in dotazione all’opera	Misure preventive e protettive ausiliarie																									
Tipologia dei lavori: PULIZIA ED INGRASSAGGIO			Cod. Scheda:II-2.13																								
<table><tr><td>Tipologia di intervento</td><td>Rischi individuati</td><td>Informazioni caratteristiche tecniche dell’opera</td><td>Tav.All.</td></tr><tr><td>Pulizia ed ingrassaggio-grafitaggio dei sistemi di manovra (cerniere, guide, superfici di scorrimento) con prodotti idonei e non residuosi.</td><td>Inalazione polveri, fibre, gas, vapori</td><td>Sono elementi mobili con funzione di apertura-chiusura e separazione di locali o aree e di controllo degli accessi. Le barriere mobili invece sono dispositivi di delimitazione di aree o di vie di accesso. Esse non costituiscono una totale chiusura ma sono un'indicazione di divieto di accesso o di transito a cose, mezzi o persone non autorizzati. Gli elementi costituenti tradizionali possono essere in genere in ferro, legno, materie plastiche, ecc.; la struttura portante dei cancelli deve essere poco deformabile e garantire un buon funzionamento degli organi di guida e di sicurezza. In genere sono legati ad automatismi di controllo a distanza del comando di apertura-chiusura.</td><td></td></tr></table>				Tipologia di intervento	Rischi individuati	Informazioni caratteristiche tecniche dell’opera	Tav.All.	Pulizia ed ingrassaggio-grafitaggio dei sistemi di manovra (cerniere, guide, superfici di scorrimento) con prodotti idonei e non residuosi.	Inalazione polveri, fibre, gas, vapori	Sono elementi mobili con funzione di apertura-chiusura e separazione di locali o aree e di controllo degli accessi. Le barriere mobili invece sono dispositivi di delimitazione di aree o di vie di accesso. Esse non costituiscono una totale chiusura ma sono un'indicazione di divieto di accesso o di transito a cose, mezzi o persone non autorizzati. Gli elementi costituenti tradizionali possono essere in genere in ferro, legno, materie plastiche, ecc.; la struttura portante dei cancelli deve essere poco deformabile e garantire un buon funzionamento degli organi di guida e di sicurezza. In genere sono legati ad automatismi di controllo a distanza del comando di apertura-chiusura.																	
Tipologia di intervento	Rischi individuati	Informazioni caratteristiche tecniche dell’opera	Tav.All.																								
Pulizia ed ingrassaggio-grafitaggio dei sistemi di manovra (cerniere, guide, superfici di scorrimento) con prodotti idonei e non residuosi.	Inalazione polveri, fibre, gas, vapori	Sono elementi mobili con funzione di apertura-chiusura e separazione di locali o aree e di controllo degli accessi. Le barriere mobili invece sono dispositivi di delimitazione di aree o di vie di accesso. Esse non costituiscono una totale chiusura ma sono un'indicazione di divieto di accesso o di transito a cose, mezzi o persone non autorizzati. Gli elementi costituenti tradizionali possono essere in genere in ferro, legno, materie plastiche, ecc.; la struttura portante dei cancelli deve essere poco deformabile e garantire un buon funzionamento degli organi di guida e di sicurezza. In genere sono legati ad automatismi di controllo a distanza del comando di apertura-chiusura.																									
<table><tr><td>Punti critici</td><td>Misure preventive e protettive in dotazione all’opera</td><td>Misure preventive e protettive ausiliarie</td></tr><tr><td>Accessi ai luoghi di lavoro</td><td></td><td>Scale</td></tr><tr><td>Sicurezza dei luoghi di lavoro</td><td></td><td>Scarpe di sicurezza; Guanti di protezione; Tuta da lavoro</td></tr><tr><td>Impianti di alimentazione e di scarico</td><td></td><td>Prolunghe a norma.</td></tr><tr><td>Approvvigionamento e movimentazione materiali</td><td></td><td>Movimentazione manuale dei carichi</td></tr><tr><td>Igiene sul lavoro</td><td></td><td>Servizi igienici.</td></tr><tr><td>Interferenze e protezione terzi</td><td></td><td>Delimitazione aree di lavoro.</td></tr><tr><td colspan="3"></td></tr></table>				Punti critici	Misure preventive e protettive in dotazione all’opera	Misure preventive e protettive ausiliarie	Accessi ai luoghi di lavoro		Scale	Sicurezza dei luoghi di lavoro		Scarpe di sicurezza; Guanti di protezione; Tuta da lavoro	Impianti di alimentazione e di scarico		Prolunghe a norma.	Approvvigionamento e movimentazione materiali		Movimentazione manuale dei carichi	Igiene sul lavoro		Servizi igienici.	Interferenze e protezione terzi		Delimitazione aree di lavoro.			
Punti critici	Misure preventive e protettive in dotazione all’opera	Misure preventive e protettive ausiliarie																									
Accessi ai luoghi di lavoro		Scale																									
Sicurezza dei luoghi di lavoro		Scarpe di sicurezza; Guanti di protezione; Tuta da lavoro																									
Impianti di alimentazione e di scarico		Prolunghe a norma.																									
Approvvigionamento e movimentazione materiali		Movimentazione manuale dei carichi																									
Igiene sul lavoro		Servizi igienici.																									
Interferenze e protezione terzi		Delimitazione aree di lavoro.																									
Tipologia dei lavori: Sostituzione delle batterie di alimentazione nei telecomandi. Pulizia schermi barriere fotoelettriche (proiettori e ricevitori). Sostituzione di parti ed automatismi usurati e/o difettosi.			Cod. Scheda:II-2.14																								
<table><tr><td>Tipologia di intervento</td><td>Rischi individuati</td><td>Informazioni caratteristiche tecniche dell’opera</td><td>Tav.All.</td></tr></table>				Tipologia di intervento	Rischi individuati	Informazioni caratteristiche tecniche dell’opera	Tav.All.																				
Tipologia di intervento	Rischi individuati	Informazioni caratteristiche tecniche dell’opera	Tav.All.																								

Opera SP n. 126 "Di Valle del Landro". Lavori di M.S. per la sistemazione dei tratti ammalorati, opere di presidio e sistemazione del piano viabile in tratti saltuari - CUP: D17H24006320001			
Sostituzione delle batterie di alimentazione nei telecomandi. Pulizia schermi barriere fotoelettriche (proiettori e ricevitori). Sostituzione di parti ed automatismi usurati e/o difettosi.	Nessun rischio	Sono elementi mobili con funzione di apertura-chiusura e separazione di locali o aree e di controllo degli accessi. Le barriere mobili invece sono dispositivi di delimitazione di aree o di vie di accesso. Esse non costituiscono una totale chiusura ma sono un'indicazione di divieto di accesso o di transito a cose, mezzi o persone non autorizzati. Gli elementi costituenti tradizionali possono essere in genere in ferro, legno, materie plastiche, ecc.; la struttura portante dei cancelli deve essere poco deformabile e garantire un buon funzionamento degli organi di guida e di sicurezza. In genere sono legati ad automatismi di controllo a distanza del comando di apertura-chiusura.	
Punti critici	Misure preventive e protettive in dotazione all’opera	Misure preventive e protettive ausiliarie	
Tipologia dei lavori: Rifacimento delle protezioni e delle coloriture con eliminazione dei vecchi strati, pulizia delle superfici ed applicazioni di prodotti idonei (anticorrosivi, protettivi) al tipo di materiale ed alle condizioni ambientali.		Cod. Scheda:II-2.15	
Tipologia di intervento	Rischi individuati	Informazioni caratteristiche tecniche dell’opera	Tav.All.
Rifacimento delle protezioni e delle coloriture con eliminazione dei vecchi strati, pulizia delle superfici ed applicazioni di prodotti idonei (anticorrosivi, protettivi) al tipo di materiale ed alle condizioni ambientali.	Inalazione polveri, fibre, gas, vapori	Sono elementi mobili con funzione di apertura-chiusura e separazione di locali o aree e di controllo degli accessi. Le barriere mobili invece sono dispositivi di delimitazione di aree o di vie di accesso. Esse non costituiscono una totale chiusura ma sono un'indicazione di divieto di accesso o di transito a cose, mezzi o persone non autorizzati. Gli elementi costituenti tradizionali possono essere in genere in ferro, legno, materie plastiche, ecc.; la struttura portante dei cancelli deve essere poco deformabile e garantire un buon funzionamento degli organi di guida e di sicurezza. In genere sono legati ad automatismi di controllo a distanza del comando di apertura-chiusura.	
Punti critici	Misure preventive e protettive in dotazione all’opera	Misure preventive e protettive ausiliarie	
Accessi ai luoghi di lavoro		Scale	
Sicurezza dei luoghi di lavoro		Scarpe di sicurezza; Guanti di protezione; Tuta da lavoro	
Impianti di alimentazione e di scarico		Prolunghe a norma.	
Approvvigionamento e movimentazione materiali		Movimentazione manuale dei carichi	
Igiene sul lavoro		Servizi igienici.	
Interferenze e protezione terzi		Delimitazione aree di lavoro.	

	Opera SP n. 126 "Di Valle del Landro". Lavori di M.S. per la sistemazione dei tratti ammalorati, opere di presidio e sistemazione del piano viabile in tratti saltuari - CUP: D17H24006320001		
Tipologia dei lavori: Sostituzione degli elementi a vista di cancelli e barriere e di parti meccaniche ed organi di manovra usurati e/o rotti con altri analoghi e con uguali caratteristiche.			Cod. Scheda:II-2.16
Tipologia di intervento	Rischi individuati	Informazioni caratteristiche tecniche dell’opera	Tav.All.
Sostituzione degli elementi a vista di cancelli e barriere e di parti meccaniche ed organi di manovra usurati e/o rotti con altri analoghi e con uguali caratteristiche.	Colpi, tagli, punture, abrasioni	Sono elementi mobili con funzione di apertura-chiusura e separazione di locali o aree e di controllo degli accessi. Le barriere mobili invece sono dispositivi di delimitazione di aree o di vie di accesso. Esse non costituiscono una totale chiusura ma sono un'indicazione di divieto di accesso o di transito a cose, mezzi o persone non autorizzati. Gli elementi costituenti tradizionali possono essere in genere in ferro, legno, materie plastiche, ecc.; la struttura portante dei cancelli deve essere poco deformabile e garantire un buon funzionamento degli organi di guida e di sicurezza. In genere sono legati ad automatismi di controllo a distanza del comando di apertura-chiusura.	
Punti critici	Misure preventive e protettive in dotazione all’opera	Misure preventive e protettive ausiliarie	
Accessi ai luoghi di lavoro		Scale	
Sicurezza dei luoghi di lavoro		Scarpe di sicurezza; Guanti di protezione; Tuta da lavoro	
Impianti di alimentazione e di scarico		Prolunghe a norma.	
Approvvigionamento e movimentazione materiali		Movimentazione manuale dei carichi	
Igiene sul lavoro		Servizi igienici.	
Interferenze e protezione terzi		Delimitazione aree di lavoro.	
Tipologia dei lavori: Controllo periodico delle piante al fine di rilevarne quelle appassite e deperite.			Cod. Scheda:II-2.17
Tipologia di intervento	Rischi individuati	Informazioni caratteristiche tecniche dell’opera	Tav.All.
Controllo periodico delle piante al fine di rilevarne quelle appassite e deperite.	Nessun rischio	Si tratta di piante perenni, legnose, aventi tronco con ramificazioni prevalenti a sviluppo dalla base. Possono essere del tipo a foglia decidua o sempreverdi.	

	Opera SP n. 126 "Di Valle del Landro". Lavori di M.S. per la sistemazione dei tratti ammalorati, opere di presidio e sistemazione del piano viabile in tratti saltuari - CUP: D17H24006320001		
Punti critici	Misure preventive e protettive in dotazione all’opera	Misure preventive e protettive ausiliarie	
Tipologia dei lavori: Controllo periodico delle piante al fine di rilevare eventuali attacchi di malattie o parassiti dannosi alla loro salute. Identificazione dei parassiti e delle malattie a carico delle piante per pianificare i successivi interventi e/o trattamenti antiparassitari. Il controllo va eseguito da personale esperto (botanico, agronomo, ecc.).		Cod. Scheda:II-2.18	
Tipologia di intervento	Rischi individuati	Informazioni caratteristiche tecniche dell’opera	Tav.All.
Controllo periodico delle piante al fine di rilevare eventuali attacchi di malattie o parassiti dannosi alla loro salute. Identificazione dei parassiti e delle malattie a carico delle piante per pianificare i successivi interventi e/o trattamenti antiparassitari. Il controllo va eseguito da personale esperto (botanico, agronomo, ecc.).	Scivolamenti e cadute; Investimento ribaltamento; Colpi, tagli, punture, abrasioni	Si tratta di piante perenni, legnose, aventi tronco con ramificazioni prevalenti a sviluppo dalla base. Possono essere del tipo a foglia decidua o sempreverdi.	
Punti critici	Misure preventive e protettive in dotazione all’opera	Misure preventive e protettive ausiliarie	
Sicurezza dei luoghi di lavoro		Scarpe di sicurezza; Guanti di protezione; Giubbotto alta visibilità	
Interferenze e protezione terzi		Delimitazione aree di lavoro.	
Tipologia dei lavori: Innaffiaggio delle piante. L'operazione può essere condotta manualmente oppure da prevedersi con innaffiatoi automatici a tempo regolati in funzione delle stagioni e dei fabbisogni.		Cod. Scheda:II-2.19	
Tipologia di intervento	Rischi individuati	Informazioni caratteristiche tecniche dell’opera	Tav.All.
Innaffiaggio delle piante. L'operazione può essere condotta manualmente oppure da prevedersi con innaffiatoi automatici a tempo regolati in funzione delle stagioni e dei fabbisogni.	Nessun rischio	Si tratta di piante perenni, legnose, aventi tronco con ramificazioni prevalenti a sviluppo dalla base. Possono essere del tipo a foglia decidua o sempreverdi.	

	Opera SP n. 126 "Di Valle del Landro". Lavori di M.S. per la sistemazione dei tratti ammalorati, opere di presidio e sistemazione del piano viabile in tratti saltuari - CUP: D17H24006320001		
Punti critici		Misure preventive e protettive in dotazione all'opera	Misure preventive e protettive ausiliarie
Tipologia dei lavori: Concimazione delle piante con prodotti, specifici al tipo di pianta per favorire la crescita e prevenire le eventuali malattie a carico delle piante. La periodicità e/o le quantità di somministrazione di concimi e fertilizzanti variano in funzione delle specie arboree e delle stagioni. Affidarsi a personale specializzato.			Cod. Scheda:II-2.20
Tipologia di intervento	Rischi individuati	Informazioni caratteristiche tecniche dell'opera	Tav.All.
Concimazione delle piante con prodotti, specifici al tipo di pianta per favorire la crescita e prevenire le eventuali malattie a carico delle piante. La periodicità e/o le quantità di somministrazione di concimi e fertilizzanti variano in funzione delle specie arboree e delle stagioni. Affidarsi a personale specializzato.	Scivolamenti e cadute; Inalazione polveri, fibre, gas, vapori	Si tratta di piante perenni, legnose, aventi tronco con ramificazioni prevalenti a sviluppo dalla base. Possono essere del tipo a foglia decidua o sempreverdi.	
Punti critici	Misure preventive e protettive in dotazione all'opera	Misure preventive e protettive ausiliarie	
Sicurezza dei luoghi di lavoro		Scarpe di sicurezza; Guanti di protezione; Tuta da lavoro	
Igiene sul lavoro		Servizi igienici.	
Interferenze e protezione terzi		Delimitazione aree di lavoro.	
Tipologia dei lavori: Potatura, taglio e riquadratura periodica delle piante in particolare di rami secchi esauriti, danneggiati o di piante malate non recuperabili. Taglio di eventuali rami o piante con sporgenze e/o caratteristiche di pericolo per cose e persone (rami consistenti penzolanti, intralcio aereo in zone confinanti e/o di passaggio, radici invadenti a carico di pavimentazioni e/o impianti tecnologici, ecc.). La periodicità e la modalità degli interventi variano in funzione delle qualità delle piante, del loro stato e del periodo o stagione di riferimento.			Cod. Scheda:II-2.21
Tipologia di intervento	Rischi individuati	Informazioni caratteristiche tecniche dell'opera	Tav.All.

Opera SP n. 126 "Di Valle del Landro". Lavori di M.S. per la sistemazione dei tratti ammalorati, opere di presidio e sistemazione del piano viabile in tratti saltuari - CUP: D17H24006320001			
Potatura, taglio e riquadratura periodica delle piante in particolare di rami secchi esauriti, danneggiati o di piante malate non recuperabili. Taglio di eventuali rami o piante con sporgenze e/o caratteristiche di pericolo per cose e persone (rami consistenti penzolanti, intralcio aereo in zone confinanti e/o di passaggio, radici invadenti a carico di pavimentazioni e/o impianti tecnologici, ecc.). La periodicità e la modalità degli interventi variano in funzione delle qualità delle piante, del loro stato e del periodo o stagione di riferimento.	Scivolamenti e cadute; Investimento ribaltamento; Colpi, tagli, punture, abrasioni	eSi tratta di piante perenni, legnose, aventi tronco con ramificazioni prevalenti a sviluppo dalla base. Possono essere del tipo a foglia decidua o sempreverdi.	
Punti critici	Misure preventive e protettive in dotazione all’opera	Misure preventive e protettive ausiliarie	
Sicurezza dei luoghi di lavoro		Scarpe di sicurezza; Guanti di protezione; Tuta da lavoro; Giubbotto alta visibilità	
Igiene sul lavoro		Servizi igienici.	
Interferenze e protezione terzi		Delimitazione aree di lavoro.	
Tipologia dei lavori: Trattamenti antiparassitari e anticrittogamici con prodotti, idonei al tipo di pianta, per contrastare efficacemente la malattie e gli organismi parassiti in atto. Tali trattamenti vanno somministrati da personale esperto in possesso di apposito patentino per l'utilizzo di presidi fitosanitari, ecc., nei periodi favorevoli e in orari idonei. Durante la somministrazione il personale prenderà le opportune precauzioni di igiene e sicurezza del luogo.			Cod. Scheda:II-2.22
Tipologia di intervento	Rischi individuati	Informazioni caratteristiche tecniche dell’opera	Tav.All.
Trattamenti antiparassitari e anticrittogamici con prodotti, idonei al tipo di pianta, per contrastare efficacemente la malattie e gli organismi parassiti in atto. Tali trattamenti vanno somministrati da personale esperto in possesso di apposito patentino per l'utilizzo di presidi fitosanitari, ecc., nei periodi favorevoli e in orari idonei. Durante la somministrazione il personale prenderà le opportune precauzioni di igiene e sicurezza del luogo.	Scivolamenti e cadute; Inalazione polveri, fibre, gas, vapori	Si tratta di piante perenni, legnose, aventi tronco con ramificazioni prevalenti a sviluppo dalla base. Possono essere del tipo a foglia decidua o sempreverdi.	
Punti critici	Misure preventive e protettive in dotazione all’opera	Misure preventive e protettive ausiliarie	
Sicurezza dei luoghi di lavoro		Scarpe di sicurezza; Guanti di protezione; Tuta da lavoro	
Igiene sul lavoro		Servizi igienici.	

	Opera SP n. 126 "Di Valle del Landro". Lavori di M.S. per la sistemazione dei tratti ammalorati, opere di presidio e sistemazione del piano viabile in tratti saltuari - CUP: D17H24006320001	
Interferenze e protezione terzi		Delimitazione aree di lavoro.

	Opera SP n. 126 "Di Valle del Landro". Lavori di M.S. per la sistemazione dei tratti ammalorati, opere di presidio e sistemazione del piano viabile in tratti saltuari - CUP: D17H24006320001	
--	---	--

CONSIDERAZIONI SUL CONTENUTO DELLE SCHEDE II-1 – II-2

Colonna 1	Tipo di intervento da effettuare in manutenzione
Colonna 2	Elenco degli eventuali rischi individuati per l'intervento da effettuare.
Colonna 3	Riportare le informazioni a beneficio delle imprese esecutrici e lavoratori autonomi sulle caratteristiche tecniche dell'opera progettata e del luogo di lavoro
Colonna 4	Indicare la presenza di eventuali tavole allegate contenenti le informazioni utili per la miglior comprensione delle misure preventive e protettive in dotazione dell'opera ed indicanti le scelte progettuali effettuate allo scopo, come la portanza e la resistenza di solai e strutture, nonché il percorso e l'ubicazione di impianti e sottoservizi; qualora la complessità dell'opera lo richieda, le suddette tavole sono corredate da immagini, foto o altri documenti utili ad illustrare le soluzioni individuate.
Colonna 5	Al fine di definire le misure preventive e protettive in dotazione dell'opera e quelle ausiliarie, devono essere presi in considerazione almeno i punti critici indicati
Colonna 6	Le misure preventive e protettive in dotazione dell'opera sono le misure preventive e protettive incorporate nell'opera o a servizio della stessa, per la tutela della sicurezza e della salute dei lavoratori incaricati di eseguire i lavori successivi sull'opera.
Colonna 7	Devono essere indicate le misure preventive e protettive che il committente non intende installare od acquistare, ma che sono giudicate indispensabili per prevenire i rischi derivanti da futuri lavori. Tali attrezzature vanno previste in fase di progettazione e dovrebbero essere elencate le varietà di prodotti presenti sul mercato, per offrire al Committente una scelta adeguata allo scopo.

TABELLA II-3 – Informazioni sulle misure preventive e protettive in dotazione dell’opera necessarie per pianificarne la realizzazione in condizioni di sicurezza e modalità di utilizzo e di controllo dell'efficienza delle stesse

TABELLA MISURE PREVENTIVE E PROTETTIVE SCHEDA II-3

CAPITOLO III - Indicazioni per la definizione dei riferimenti della documentazione di supporto esistente.

All'interno del capitolo III del presente Fascicolo dell'Opera sono indicate le informazioni utili al reperimento dei documenti tecnici dell'opera che risultano di particolare utilità ai fini della sicurezza, per ogni intervento successivo sull'opera, siano essi elaborati progettuali, indagini specifiche o semplici informazioni; tali documenti riguardano:

- a) il contesto in cui è collocata;*
- b) la struttura architettonica e statica;*
- c) gli impianti installati.*

Qualora l'opera sia in possesso di uno specifico libretto di manutenzione contenente i documenti sopra citati ad esso si rimanda per i riferimenti di cui sopra. Per la realizzazione di questa parte di fascicolo sono utilizzate come riferimento le successive schede, che sono sottoscritte dal soggetto responsabile della sua compilazione.

Scheda III-1 - Elenco e collocazione degli elaborati tecnici relativi all'opera nel proprio contesto

Scheda III-2 - Elenco e collocazione degli elaborati tecnici relativi alla struttura architettonica e statica dell'opera

Scheda III-3 - Elenco e collocazione degli elaborati tecnici relativi agli impianti dell'opera

CONSIDERAZIONI SUL CONTENUTO DELLE SCHEDE III

Colonna 1	Tipologia dell'elaborato tecnico con relativo titolo di testata. Devono essere elencate le voci relative ai documenti effettivamente disponibili per l'opera riportando numeri di progetto, repertorio ed ogni altro elemento utile.
Colonna 2	Indicare nominativo e recapito dei soggetti che hanno elaborato i documenti relativi alla colonna 1
Colonna 3	Deve essere indicata la data di revisione dell'ultimo documento valido
Colonna 4	In base alle descrizioni della colonna 1, per ogni elaborato, indicare le località dove è custodita la documentazione.
Colonna 5	Segnare la data di eventuali modifiche o osservazioni riguardanti i singoli documenti.